



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarle 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

IL CAPO GRUPPO

Su un nostro giornale sezionale, ebbi modo di leggere tempo addietro, un bellissimo articolo intestato appunto « Il Capo Gruppo ».

Peccato che tale articolo non abbia avuto adeguata e giusta diffusione, poiché se la nostra Associazione vive, prospera, si perfeziona nelle iniziative e nel numero dei suoi aderenti, il merito è dei capi Gruppo.

E' molto in uso attualmente la parola « base » e come tutte le cose che hanno un vertice direttivo, ha bisogno di una base che le sorregga. Questa è la funzione della base « Gruppo » e del suo insostituibile elemento vivacizzatore: il « Capo Gruppo ».

L'Associazione è forte, organizzata, numerosa, perché le Sezioni sono forti e numerose, ma queste a nulla servirebbero se non avessero l'appoggio, la spinta, la forza innovatrice dei loro Gruppi.

Ecco dunque apparire la figura del Capo Gruppo, di questo alpino modesto, bravo, zelante, organizzatore instancabile di tutte le più svariate iniziative, che col suo ascendente sugli alpini della zona, del paese o della frazione, li sa raccogliere, dar loro quella spinta di unità, di coesione, di legame, per tenerli uniti ed infondere in essi la sua passione alpina, lo spirito di corpo che in qualche elemento può vacillare, e nel ricordo dei Caduti elevare sempre più l'amore per le tradizioni, per la sua terra, per la Bandiera, per la Patria.

Capo Gruppo, uomo che riscuote fiducia perché eletto democraticamente dai suoi alpini, figura che deve essere valorizzata, stimata, seguita e appoggiata in-

condizionatamente, da quanti hanno come noi sentimenti di solidarietà, di passione e di amore.

Il suo lavoro sereno si svolge nel silenzio della sua coscienza e se il lavoro professionale e la famiglia assorbono parte della sua giornata, deve essere assistito da un valente consiglio direttivo che ne alleggerisca in parte le fatiche e le responsabilità.

La mente fervida e fertile del Capo Gruppo non ha soste. Durante il lavoro e nella famiglia concreta nel suo animo iniziative e attività, per dare prima ai suoi alpini e poi alla comunità in cui vive, con la serietà degli intenti, il suo entusiasmo per tenere sempre desto l'amore per la Patria.

Dal tesseramento — lavoro capillare e talvolta improbo — alla ricerca degli alpini anche più lontani, e dei giovani da poco congedati, alle cene sociali che servono a legare e cementare maggiormente i nostri affetti e le nostre amicizie, alle feste e celebrazioni locali, fino all'Adunata Nazionale, il Capo Gruppo non ha tregua. Tutti i suoi soci ricorrono a lui, chiedono notizie ed egli deve organizzare gite, prenotare i mezzi di trasporto, interessarsi dei servizi logistici e frenare tanti spiriti dinamici, per portarli a considerare la viva realtà di tante e delicate situazioni, per far da paciere ed appianare inevitabili litigi.

Deve essere giovane o anziano? Non si possono fare distinzioni, poiché ci sono dei giovani che danno l'animo e il cuore, e ci sono anziani che danno la loro passione, il tempo e l'esperienza. Il Gruppo sa scegliere chi gli dimostra fiducia poiché non c'è maggior critico dell'alpino.

Il giovane può essere meglio dell'anziano, l'anziano può essere meglio del giovane, si tratta di trovare l'uomo giusto da mettere al posto giusto.

E' questione di spirito di iniziativa, di volontà, di passione, di entusiasmo, di amore per l'associazione; di questa associazione di uomini liberi amanti della pace, della concordia, che non vogliono violenze, ma libertà nella rettitudine e nell'onestà.

Capo Gruppo — elemento di base di tutta l'organizzazione, elemento di prestigio su cui grava la responsabilità di uomini, che deve saper trascinare con l'esempio, con la compostezza, con la serietà dei suoi ideali, con la rettitudine delle sue azioni, con l'amore per le cose sane, belle, pulite.

Quante volte vorrebbe fare, organizzare attività e feste, ma non può, gli mancano i mezzi o questi sono insufficienti e allora eccolo a studiare nuove iniziative, elocubrare progetti per coprire i deficit di cassa: lotterie - tombole - spettacoli vari - serate di cori - chioschi e farmacie alpine - ecc. o alla ricerca di quel tale simpatizzante « Amico degli Alpini » e benefattore che gli dia finanziariamente una mano. Tutto un lavoro di cervello e di buon senso che ruba ore di riposo, ore al tempo libero, ore alla famiglia.

Quante volte il Capo Gruppo si troverà avvilito, demoralizzato, perché le cose non vanno per il suo verso giusto; vorrebbe fare di più, ma trova ostacoli vari, forse anche tra i suoi stessi alpini e nell'ambiente, ma l'animo deve essere forte, la volontà deve essere tenace, testardo come un mulo di cui ha conosciuto doti, pregi e difetti, deve saper resistere e tener duro come gli hanno dato l'esempio i « Veci » di tutte le vicende eroiche e gloriose dei nostri più cari ricordi e di cui è piena la nostra storia.

Un riconoscimento vi meritate per le iniziative meravigliose che sviluppate, una menzione onorevole per il vostro impegno silenzioso e quasi oscuro.

Nessuno, d'altra parte, disconosce le vostre fatiche, ma forse nessuno vi ha mai espresso la riconoscenza per quello che avete svolto, per quello che fate e che farete.

Accogliete, pertanto, da queste righe la testimonianza e il riconoscimento alla vostra fede, al vostro entusiasmo al vostro attaccamento, al vostro spirito di sacrificio, con una espressione genuina, sincera, affettuosa e spontanea che viene dal cuore: GRAZIE, CAPO GRUPPO.

Alberto Piasenti

AVVERTENZA ALPINI ALL'ESTERO

Si avvertono i Capi Gruppo interessati che i Soci iscritti al proprio Gruppo, ma residenti all'Estero, non possono ricevere il giornale in quanto l'abbonamento postale - Tariffa Gruppo III/70 non ha valore per le stampe dirette oltre confine.

Pertanto con il futuro censimento, l'indirizzo da utilizzare per tali Soci dovrà essere quello del proprio Gruppo, il quale dovrà provvedere all'inoltro del Giornale all'interessato.

PRECISAZIONE

Su « Il Montebaldo » del mese di Giugno, in merito al Raduno di Zona a Caprino Veronese del 9 aprile 1978, si metteva in evidenza la precisa meticolosa organizzazione della manifestazione.

Rinnovando il complimento della Sezione per la riuscita festa, desideriamo precisare che tale apprezzamento va esteso a tutti i collaboratori del Capo Gruppo, ai componenti il Consiglio Direttivo e più ancora a quelli che hanno lavorato con sacrificio, con passione e in silenzio.



VITA SEZIONALE



OFFERTE FRIULI

Riportiamo dal mese di Marzo	L. 26.000.000
Banca Cattolica del Veneto Sede di Verona	» 500.000
Gruppo Alpini di Lubiara	» 300.000
Totale	L. 26.800.000

OFFERTE PRO GIORNALE

«IL MONTEBALDO»
III° Elenco

Riportiamo dal mese di giugno L. 380 mila 300.

Hanno offerto: L. 1.400 Sig. Walter Schioppetto, Dal Grande, Enrico Wolf - L. 1.600 Sig. T. Col. Mario Pezzin - L. 2.000 Sig. Martini Mario - L. 4.900 Gruppo Cavai - L. 5.700 Sig. Dusi Lorenzo - Lire 10.000 Gruppo A.N.A. di Ferrara di Montebaldo, Col. Zanetti Ferdinando, un Alpino di Roverbella - L. 23.000 Gruppo A.N.A. di Monteforte d'Alpone.
Totale L. 428.900.

CALENDARIO
DELLE MANIFESTAZIONI

3 Settembre

Celtore d'Illass: Inaugurazione via «Brigate Alpine» - Ammassamento ore 15.

Sommacampegna: Manifestazione Alpina - Ammassamento ore 9.

10 Settembre

Pellegrinaggio al Rifugio «P. Scalorbi» e marcia in montagna.

17 Settembre

Arcè: Inaugurazione del Monumento agli Alpini - Ammassamento ore 9.30.

Legnago: Manifestazioni per il cinquantenario di fondazione del Gruppo - ADUNATA PROVINCIALE - Ammassamento ore 15.30 in Piazza S. Martino.

24 Settembre

S. Lucia Extra: Trentesimo anniversario del Gruppo.

1 Ottobre

Golto: Manifestazione alpina - Ammassamento ore 9.30.

8 Ottobre

Sona: Inaugurazione «Via degli Alpini».

15 Ottobre

Cavalcaselle: Manifestazione per il venticinquesimo anniversario del Gruppo.

TORNEO DI TENNIS

Con un tempo bellissimo si è svolto, organizzato dal Gruppo Alpini di Bovolone, sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, il Torneo di Tennis.

Una ventina di concorrenti per il singolo e ben 7 coppie per il doppio, si sono cimentate in gare ove è emerso un agonismo davvero simpatico.

Il Torneo si è svolto sui campi del Tennis Club Bovolone, nonché su quelli messi gentilmente a disposizione a Bonavicina dalla Cassa Rurale.

Tutto si è svolto nel migliore dei modi con una perfezione sotto tutti gli aspetti, ma quello che ha colpito è stata la signorilità in ogni gesto ed in ogni momento. E' cosa che ha messo in luce il Gen.le Pelosio, Presidente del Gruppo Sportivo, che ha ringraziato tutti: il Sig. Sindaco, presente alla premiazione, per un bellissimo Trofeo donato dall'Amministrazione Comunale, il Capo Gruppo Grezzani e tutti i suoi bravissimi collaboratori, che si sono prodigati in tutti i modi per la buona riuscita della manifestazione.

Il Pelosio ha voluto dare un riconoscimento con una Coppa al Dott. Sandrini, sempre sulla breccia con uno spirito davvero ammirevole.

Dopo la premiazione molto bella, il Gruppo di Bovolone ha fatto un ricevimento davvero con i fiocchi acccontentando un po' tutti. Erano presenti, oltre ai concorrenti, molti soci, consorti e figli.

Ecco le classifiche:

CLASSIFICA SINGOLO:

- 1° Graziani Armando - G. A. Bovolone
- 2° Bissoli Graziano - G. A. Legnago
- 3° Martini Mario - G. A. Lazise
- 4° Danore Gianni - G. A. Bovolone
- 5° Sandrini Guido - G. A. Legnago
- 6° Rossi Renzo - G. A. Cerea

CLASSIFICA DOPPIO

- 1° G. A. Bovolone (Graziani-Micheli)
- 2° G. A. Legnago (Bissoli-Sandrini)
- 3° G. A. Lazise (Martini-Pasqualini)
- 4° G. A. Quart. S. Zeno (Berton-Maestrello)

CLASSIFICA DI GRUPPO

- 1° Gruppo Alpini di Bovolone
- 2° Gruppo Alpini di Legnago
- 3° Gruppo Alpini di Lazise
- 4° Gruppo Alpini Quartiere S. Zeno
- 5° Gruppo Alpini di Cerea
- 6° Gruppo Alpini di Isola della Scala

CAMPIONATO PROVINCIALE
CORSA SU STRADA

Domenica 16 Aprile, con una stupenda giornata di sole, si sono dati convegno a Castelnuovo una montagna di Alpini per partecipare al Campionato Provinciale di Corsa su strada, organizzata dal Gruppo Alpini della predetta località.

Ben 238 Alpini si sono cimentati in una gara su percorso misto di Km. 12 con dei risultati davvero brillantissimi.

Gara preparata in modo perfetto, curata nei minimi particolari, in modo che tutto si è svolto nel massimo ordine.

Un monte premi ha lasciato tutti allibiti ed un'ovazione è scoppiata quando il Gen.le Pelosio ha dato atto al Gruppo Alpini di Castelnuovo della dovizia di premi raccolti che testimoniano la partecipazione di tutta la popolazione di Castelnuovo.

Un plauso a tutti ed uno particolare al Capo Gruppo Pezzini ed a tutti i suoi validissimi collaboratori per aver organizzato una gara stupenda.

Ecco le classifiche:

CATEGORIA JUNIORES (sino a 30 anni)

- 1° Viviani Mario - Gruppo di Azzago
- 2° Fasani Dorino - Gruppo di Azzago
- 3° Nicolis Fedele - Gruppo di Giazza
- 4° Tirapelle Flaviano - Gruppo di Ronca
- 5° Todeschini Giorgio - Gruppo di Azzago

CATEGORIA SENIORES (sino a 40 anni)

- 1° Bonato Mario - Gruppo di Ronca
- 2° Carletti G. Carlo - Gr. di S. Michele E.
- 3° Cristofolotti G. Carlo - Gr. Bussolengo
- 4° Dal Bosco Lino - Gruppo di Giazza
- 5° Andreoli Sergio - Gr. Quartiere S. Zeno

GRUPPO AMATORI (Sino a 50 anni)

- 1° Antoniaconi Mario - Gr. S. Michele E.
- 2° Madinelli Edo - Gruppo di Bussolengo
- 3° Brugnoli Leonello - Gr. di Bussolengo
- 4° Mazzucco Bruno - Gruppo S. Lucia Q.I.
- 5° Iccarelli Carlo - Gruppo S. Michele E.

CATEGORIA VETERANI (oltre i 50 anni)

- 1° Gelmetti Mario - Gruppo di Caprino
- 2° Piccoli Pietro - Gruppo di Erbezzo
- 3° Bertagnoli Giovanni - Gruppo Erbezzo
- 4° Bonafini Tarcisio - Gruppo di Erbezzo
- 5° Motta Bruno - Gruppo di Castelnuovo

CLASSIFICA DI GRUPPO

- 1° Bussolengo - 2° Azzago - 3° Ronca - 4° S. Michele E. - 5° Giazza - 6° Badia Calavena - 7° Castelnuovo - 8° Erbezzo - 9° S. Lucia Q.I. - 10° Arbizzano - 11° Borgo 1° Maggio - 12° Borgo Venezia - 13° Prova di S. Bonifacio - 14° Cavalcaselle - 15° Cold di Lazise.

CAMPIONATO NAZIONALE
DI TIRO A SEGNO

Domenica 4 Giugno a Milano una rappresentanza della Sezione ha partecipato al 9° Campionato Nazionale di Tiro a Segno con Carabina.

Il risultato è stato molto lusinghiero, in quanto la Sezione si è classificata quinta.

La squadra era composta da:

Guardini Rolando - Punti 192 su 200 (terzo nella sua categoria)

Spolvera Renato - Punti 183 su 200

La Leggia Carmelo - Punti 177 su 200

Hanno partecipato alla gara anche Zucchi Giuseppe - Zanoni Abramo e Negretti Ennio.

Un plauso agli Alpini di cui sopra che tengono alto il nome della Sezione.

TORNEO DI CALCIO

Quest'anno il Torneo di Calcio si è svolto su due Gironi di 4 Gruppi Alpini ciascuno.

GIRONE «A»:

Soave - Bovolone - Badia Calavena e Cerea

GIRONE «B»:

Dossobuono - Bussolengo - Castelnuovo ed Arbizzano

Il Gruppo Alpini di Soave, con la sensibilità che lo distingue, ha voluto offrire un Trofeo a ricordo della bellissima figura del Generale Alpino Giona Comm. Eugenio.

Risultati dei due gironi eliminatori:

GIRONE «A»

- | | |
|--|-----|
| 28/5 - Soave - Badia Calavena | 2-0 |
| - Bovolone - Cerea | 2-0 |
| 4/6 - Bovolone - Soave | 1-1 |
| - Badia - Cerea | 2-1 |
| 11/6 - Bovolone - Badia | 4-0 |
| - Soave - Cerea (per rinuncia) | 2-0 |
| 1° Bovolone - 2° Soave - 3° Badia Calavena - 4° Cerea. | |

GIRONE «B»

- | | |
|---------------------------------|-----|
| 28/5 - Bussolengo - Castelnuovo | 2-1 |
| - Dossobuono - Arbizzano | 1-0 |
| 4/6 - Bussolengo - Dossobuono | 3-0 |
| - Castelnuovo - Arbizzano | 2-0 |
| 11/6 - Castelnuovo - Dossobuono | 1-0 |
| - Bussolengo - Arbizzano | 4-1 |

1° Bussolengo - 2° Castelnuovo - 3° Dossobuono - 4° Arbizzano.

Le semifinali e finali si sono giocate sul campo del Soave ed hanno dato i seguenti risultati:

18/6 - Bovolone - Castelnuovo	3-1
- Bussolengo - Soave	1-0
25/6 - Castelnuovo - Soave	4-1
- Bussolengo - Bovolone	1-1
dopo i tempi supplementari	1-1
Calci rigore:	
Bussolengo 4 - Bovolone 3	

CLASSIFICA GENERALE

1° Gruppo Alpini di Bussolengo	Trofeo e Medaglie
2° Gruppo Alpini di Bovolone	Coppa e Medaglie
3° Gruppo Alpini di Castelnuovo	Coppa e Medaglie
4° Gruppo Alpini di Soave	Coppa e Medaglie
5° Gruppo Alpini di Dossobuono	Coppa e Medaglie
6° Gruppo Alpini di Badia Calavena	Coppa e Medaglie
7° Gruppo Alpini di Cerea	Coppa e Medaglie
8° Gruppo Alpini di Arbizzano	Coppa e Medaglie

Alla premiazione il Gen.le Pelosio, Presidente del Gruppo Sportivo Alpini di Verona, ha ringraziato tutti ma ha ricordato, in modo particolare, il Gruppo Alpini di Soave per il bellissimo Trofeo e per tutta la perfetta organizzazione delle eliminatorie e finali fatte veramente bene con terne arbitrali che hanno dato soddisfazione a tutti.

Se togliamo qualche leggero screscio tutto si è svolto nel migliore dei modi e ciò va a vantaggio degli Alpini che hanno messo in pratica che lo Sport è divertimento.

Bellissimi premi e medaglie ricordo hanno soddisfatto tutti.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I NOSTRI DOLORI

— Gruppo di S. Massimo: è deceduto il socio Fasoli Angelo, Cavaliere di V. Veneto.

— Gruppo di Lugagnano: è deceduto il socio Bicego Paolo.

— Gruppo di Prova: è deceduta la madre del socio Pazzan Gianni.

— Gruppo di Bardolino: è deceduto il socio Raspa Arturo per molti anni attivo membro del Direttivo.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

PROVA
23 APRILE 1978

Un Gruppo giovane, che si messo subito in luce con iniziative tendenti a soddisfare le immediate esigenze associative degli iscritti.

Punto fermo: la sede, in locali che l'Arciprete Mons. Rossi ha messo ben volentieri a disposizione degli alpini.

Qualche giorno di intenso lavoro per il ripristino e abbellimento dei locali e la sede ha potuto così essere inaugurata il 23

— Gruppo di Azzago: i fratelli Castellani piangono la morte della madre.

— Gruppo di Grezzana: è deceduto il padre Paolo del Consigliere Albrigi Luigi.

— Gruppo di Grezzana: è deceduto il padre Giuseppe del socio Poffe Luigi.

— Gruppo di S. Vitale: è deceduto il socio Castagna Igino. Al dolore partecipano i soci cugini Guglielmini.

— Gruppo di Selva di Progno: tutti sono profondamente addolorati per la scomparsa dell'Artigliere Alpino Bugnola Giuseppe fratello del Capo Gruppo Ermengildo. Uomo di profondo attaccamento ai valori umani, religiosi e patriottici.

— Gruppo di Bardolino: è deceduto il socio Costa Giuseppe, artista degli alpini.

— Gruppo di Malcesine: è deceduto il socio Andreis Lorenzo (Rota) assiduo collaboratore del Gruppo.

— Gruppo di Borgo Venezia: è deceduto il socio T. Col. Giovanni Corsi, Cavaliere di V. Veneto.

Con un commosso pensiero per i Soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo di Salionze: il socio De Franceschi Silvano si è unito in matrimonio con la Signorina Marisa Di Nino.

— Gruppo di Arcè: il socio Luciano Donatelli si è unito in matrimonio con la Signorina Maria Fusina.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Gruppo di Dossobuono: è nato Damiano primogenito del socio Spezia Francesco.

— Gruppo di Prova: è nato Enrico primogenito del socio Mansaldo Luciano.

— Gruppo di Prova: è nata Francesca primogenita del socio Pedron Osvaldo.

— Gruppo di Prova: Piccoli Eliseo ha ricevuto dalla ciccogna il terzo figlio.

— Gruppo di Cerro: è nata Federica terzogenita del socio Giovanni Miglioranza.

— Gruppo di Dossobuono: è nata la terzogenita del socio Groberio Alfonso.

— Gruppo di Malcesine: è nata Serena Stellina del socio Testa Gianni.

— Gruppo di Malcesine: è nato Gabriele al socio e alfiere Basso Elvio.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

Aprile scorso. Breve cerimonia religiosa in Chiesa, officiata dallo stesso Mons. Rossi e quindi taglio del tradizionale nastro da parte del Vice Presidente Sezionale Gen. Pelosio che ha commentato con lusinghiere espressioni l'impegno degli alpini di Prova che con il loro Capo Piasente marcano in continua progressione.

La nota di festa è stata sottolineata dalla presenza della popolazione che si è alternata in visita ai locali, ed ha manifestato simpatia e soddisfazione.

Un brindisi di saluto beneaugurante, ri-



Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

presa televisiva con interviste, sui temi che investono l'attività degli alpini, delle quali è stato regista il dinamico Mons. Rossi, sempre presente in tutte le attività promosse dalla sua comunità.

SONA
30 APRILE 1978

Il 30 aprile di quest'anno, nel quadro delle proprie manifestazioni, il Gruppo di Sona ha compiuto una gita-escursione sul Passo Rolle. Con apposito pullman, una cinquantina di alpini, partiti di buonora da Sona e facendo colazione al sacco in quel di Ora (Bolzano), hanno raggiunto per il pranzo S. Martino di Castrozza.

Dopo aver percorso tratti dolomitici tra i più belli, a tarda serata in fase di rientro, il Gruppo si è soffermato per la cena a Maestria.

Alla bellissima gita hanno presenziato il Capogruppo onorario cav. Emilio Turata, il Capogruppo Angelo Bombieri, il generale Lino Santalena, il cap. magg. « panzalunga » Omero Veronesi, come sempre in veste di cuoier del Gruppo, il serg. magg. Aldino Pachera, valoroso reduce di Russia e medaglia d'argento sul campo, il rappresentante dell'ANAI Toni Menegolli, padre di due Alpini, il Vice Sindaco di Sona rag. Gatto, alpino del 8°.

Durante tutto l'arco del viaggio, l'intero Gruppo trascinato dalla voce del Cav. Turata, ha cantato le più belle canzoni alpine della prima e della seconda guerra mondiale.

Il prossimo importante appuntamento con il Gruppo di Sona è in calendario per il giorno 8 ottobre con l'inaugurazione della « Via degli Alpini ».

RONCOLEVA
14 GIUGNO 1978

Mentre gli Alpini del Gruppo di Trevenzuolo languivano... e non rispondevano alle sollecitazioni scritte ed orali del T. Col. Lenotti, gli Alpini di Roncoleva pensavano bene di unirsi fra loro (dal momento che certe rivalità e gelosie non davano a sperare

nulla di positivo) per costituire un nuovo Gruppo. Così è avvenuto.

Il 14 Giugno si sono riuniti per eleggere il nuovo direttivo che è risultato così composto: Capogruppo onorario Menghini Pietro, classe 1893, sempre sulla breccia; Capogruppo Zuccher Giovanni; Vice Capogruppo Mantovani Luciano; Segretario Bissoli Mario; Cassiere Baschera Nerino; Consiglieri Masotto Aldo, Baldani Flavio, Gazzani Ives, Cestaro Giovanni, Lambertini Rino.

Gli iscritti sono già 61 e potrebbero aumentare. Noi facciamo loro tanti auguri ed in primavera parteciperemo alla inaugurazione del gagliardetto.

Cosa dire agli Alpini di Trevenzuolo? Svegliatevi! Se siete veramente alpini ed avete un po' di orgoglio, cosa della quale non dubitiamo, fatevi vivi e la Sezione vi aiuterà a risorgere.

S. BONIFACIO 18 GIUGNO 1978

E' riuscita ottimamente la manifestazione svoltasi a S. Bonifacio domenica 18 giugno, in occasione della inaugurazione del nuovo gagliardetto.

Lasciamo parlare la cifre: presenti 46 Gruppi della nostra Sezione e 9 Gruppi della Provincia di Vicenza, oltre a nutrite rappresentanze di Combattenti, Mutilati, Granatieri, Genieri, Avieri, Cavalieri di V. Veneto, Sottufficiali in congedo ed AVIS.

Fra le autorità il Sindaco Prof. Luigi Trevisol, i Comandanti del Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili Urbani; per la Sezione i V. Pres. Lenotti, Pelosio e Piasenti, oltre al Consigliere Cap. Dusi che è stato l'oratore ufficiale.

Dal luogo di ammassamento, in Piazza Stazione, il lungo corteo, con la Banda di Monteforte in testa, ha raggiunto il monumento ai Caduti dove il parroco ha celebrato la S. Messa al campo ed ha benedetto il nuovo gagliardetto, Madrina del quale è stata la gentile Signora Anna Maria Ferrari figlia del defunto Alpino Michele, valoroso combattente in Grecia ed in Russia e decorato di medaglia d'argento al V.M.

Sono seguiti i discorsi di circostanza del Sindaco e del Cap. Dusi.

Successivamente il corteo si è portato in Piazza della Costituzione dove, dopo lo scioglimento, è entrata in funzione una cospiqua « farmacia alpina ».

Alle autorità ed ai Gruppi convenuti è stato consegnato un trofeo ricordo. Alla sera il complesso « La Lanterna » ha allietato il numeroso pubblico con una serie di canti eseguiti in modo magistrale.

Complimenti vivissimi al Capo Gruppo Pietro Crestani, al Direttivo ed a tutti gli Alpini del rinato Gruppo che hanno dato la loro fattiva ed entusiasta collaborazione.

VALDONEGA 24 GIUGNO 1978

Sabato 24 Giugno il Gruppo Alpini di Valdovonega ha riunito, in occasione del decennale della sua costituzione, tutti i Consiglieri che si sono succeduti nei dieci anni di attività.

E' stata una cerimonia molto significativa nella quale il Capo Gruppo Moscatelli ha consegnato a tutti i Consiglieri una Targa ricordo accompagnata da appropriate parole di complimento per il lavoro compiuto.

Una cenetta ha completato la riunione alla quale ha partecipato il Gen. Pelosio il

quale ha avuto parole di elogio per il Gruppo che è sempre stato molto attivo e che si è distinto in modo particolare nel campo sportivo.

RONCO ALL'ADIGE 25 GIUGNO 1978

Domenica 25 giugno gli Alpini del risorto Gruppo di Ronco, con la collaborazione del Fanti, hanno indetto una manifestazione che vedeva riunite tutte le Associazioni d'Arma. L'organizzazione è stata perfetta in ogni particolare, per cui sentiamo il dovere di rivolgere il nostro elogio al Capogruppo Alberto Argenton ed ai suoi principali collaboratori Armando Chlavenato e Severino Bolcato.

Erano presenti il Sindaco Arch. Blondaro, il Col. Spiazzi, il T. Col. Letteri Comandante del 3° Batt. Pisa di Montorio col Capitano Tarricone, e per la Sezione il Vice Presidente Col. Lenotti ed i Consiglieri Cav. Bonamini e Cap. Dusi.

I nostri Gruppi: Albaredo, Caldiero, Cologna V., Perzacco, S. Giovanni Ilarione, S. Giovanni Lup., S. Michele Extra, Tombazzana e Zevio. Inoltre: Combattenti, Mutilati, Marinali (di Peschiera), e parecchi rappresentanti delle Sezioni del Fante della zona.

La lunga sfilata è stata aperta dalla banda di Bovolone. Tutti i convenuti si sono sistemati ai lati del monumento dedicato ai Caduti di tutte le guerre per ascoltare la Messa al campo celebrata da Don Luigi. Al termine, dopo la deposizione di una corona d'alloro, hanno parlato il Sindaco ed il T. Col. Lenotti.

E' seguito il rancio sociale con la partecipazione di un centinaio di persone. Anche il Presidente del Fanti sig. Glandomenico Baratto merita il nostro elogio.

Sapriamo che è intenzione di tutti di ripetere l'incontro fra le Associazioni, però la prossima volta gli iscritti dovranno essere tutti presenti, perché l'impegno ed i sacrifici organizzativi del loro capi devono essere doverosamente premiati da una massiccia presenza.

COSTABELLA 2 LUGLIO 1978

Domenica 2 luglio, a Costabella, l'annuale incontro per ricordare gli Alpini Caduti e Dispersi in Russia. Ma quest'anno un altro motivo ci chiamava a Costabella: ricordare il nostro compianto Cappellano Mons. Luigi Piccoli da pochi mesi scomparso.

In quella chiesetta, che Egli aveva voluto edificare, è stata posta, in suo perenne ricordo, una targa marmorea. L'ha benedetta il nuovo Cappellano Padre Mario ed il Presidente dr. Anti ha ricordato, non senza commozione, l'opera feconda in favore degli alpini e delle chiesette alpine compiuta durante 25 anni dal compianto Mons. Piccoli. Dopo la S. Messa, il Cap. Dusi ha rievocato, col calore di sempre, l'odissea dei nostri valorosi Combattenti in terra di Russia.

Erano presenti i Gruppi di Arcè, Brenzone, Bure, Bussolengo, Cadedavid, Calmasino, Castion, Chievo, Custoza, Legnago, Lublara, Malcesine, Pal, Pesina, Quinzano, Sandra, S. Giovanni Lupatoto, S. Ambrogio, Spiazzi e Zevio. Inoltre il magg. Benciolini, i Consiglieri Bonamini, Brentegani, Bonetti, Lenotti, Pezzini, Zanotti ed il Capo Zona Arch. Avanzini.

Graditissima la partecipazione del coro di Malcesine « Cima Val Dritta » che durante la S. Messa ci ha fatto ascoltare delle can-

te che più sono vicine al nostro cuore.

Riteniamo doveroso osservare che gli alpini presenti erano pochi; per fortuna non mancavano familiari ed alpinisti. Da questo nostro giornale abbiamo espresso ancora la nostra meraviglia nel constatare come dinanzi all'unica chiesetta che ricorda i nostri Caduti e Dispersi in Russia non vi sia una maggiore e più sentita partecipazione. E' possibile che almeno per i superstiti, e ce ne sono parecchi, se Dio vuole, non sentano il bisogno di ritrovarsi per ricordare, meditare e magari piangere una volta all'anno? Ma gli alpini sono imprevedibili, ed è anche possibile che la prima domenica di luglio del 1979 si ritrovino tutti insieme.

ALBISANO 16 LUGLIO 1978

In una giornata radiosa di sole, di fronte ad un lago meraviglioso, il Gruppo di Albisano ha celebrato la sua annuale e ormai tradizionale festa.

Ammassamento nel campo sportivo e sfilata per la via centrale del paese, accompagnati dalla benemerita e bene affiatata banda di Caprino Veronese.

Erano presenti il Presidente la Sezione dr. Anti, il Vice Presidente Col. Piasenti, il « vecchio » Colonnello Pasini sempre giovanile, il Capo Zona Cav. Zuliani, il Gen. Festini, il Sindaco di Torri Avv. Bonetti, il Cap. Zamboni figlio del Generale Com.te truppe alpine in Africa e il Serg. Magg. Alpino Prof. Bozzini.

Tra le Associazioni abbiamo notato: Ass. Combattenti e Reduci di Torri, Ass. Combattenti e Reduci di S. Zeno di Montagna, Ass. Bersaglieri con Medagliere e il suo Presidente Provinciale, Ass. Marinali di Torri, Ass. Partigiani di S. Zeno di Montagna e tra i gagliardetti alpini, quelli di: Pioltello (Milano), Albarè, Albisano, Caprino Veronese, Castion, Garda, Lublara, Lugagnano, Monzambano, Pacengo, Pal, Torri del Benaco e Zevio.

Dopo l'alza bandiera, la benedizione del Monumento ai Caduti, da parte del Parroco Don Luigi e la deposizione di una corona d'alloro, parla il Col. Pasini.

Durante la Messa celebrata all'aperto da Don Giuseppe Turrini si è esibito magistralmente il coro « S. Cecilia » di Albisano, e la banda di Caprino ha suonato il Piave e Stelluti Alpini.

Dopo la S. Messa il Presidente la Sezione consegna, con brevi parole, all'anziano alpino Fioravante Peroni classe 1890 una targa ricordo, a cui ha fatto seguito la recita di alcune poesie ineggenti gli alpini da parte dei bambini dell'asilo.

Al pranzo presso l'Albergo Panorama hanno parlato il dr. Anti Presidente, il Col. Pasini e il Sindaco di Torri che dopo il suo brillante dire, consegnava una medaglia al vecchio socio Peroni.

Nel pomeriggio trattenimento bandistico e la sera ballo in piazza con distribuzione gratuita del « caffè della stria ».

Le parole non sono sufficienti per elogiare il Capo Gruppo Vischioni Albino ed i suoi valenti collaboratori per la riuscita festa, ma un apprezzamento meritevole e particolare va al Capo Gruppo Onorario e Segretario Martinelli.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
stimmgraf - verona - telef. (045) 4 49 32